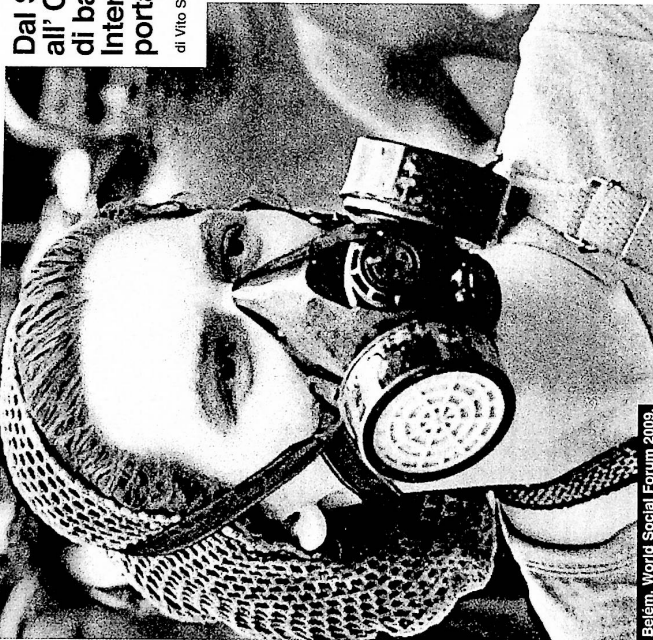




IL PATTO DEI PATTI



Belém, World Social Forum 2009.

Dal Social Forum di Belém all' Onda Anomala. Dal "Patto di base" al "Patto dei Patti": Intervista a Piero Bernocchi, portavoce e leader dei Cobas

di Vito Scialisi e Federico Gorini

a pag. 3

A chi piace questa Italia? Non di certo agli anziani che conobbero le atrocità del fascismo e che assistono a proposte di leggi presentate in parlamento che intendono equiparare partigiani e repubblicani. Non di certo alle generazioni di mezzo che hanno goduto dei risultati delle lotte di rivendicazione sociale degli anni sessanta e settanta e che oggi vedono nuovamente messi in discussione i basilari diritti sindacali acquisiti. Né da un parte ai lavoratori del pubblico impiego, sberleffiati e etichettati come "fannulloni". Né dall'altra ai neo liberi professionisti o alle piccole imprese familiari sommerse da tasse e studi di settore. Ovviamente questa Italia non piace, da parecchio, alle minoranze sociali: dalle comunità dei diversamente abili a quelle costituite da individui provenienti da altre parti della terra. Una Italia che non piace agli sterili e che non può di certo piacere a coloro che affermano il proprio orientamento sessuale,

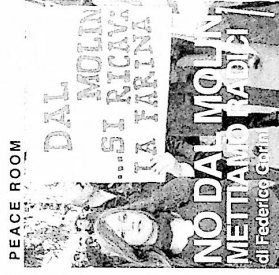
troppo libero per essere accettato. Disgusta a chi non vuole partecipare con i propri soldi al massacro di altri popoli e odia le armi. A chi chiede da anni una reale politica ambientalista. Non può piacere a chi ha sempre rispettato le regole chiudendo le porte in faccia a facili e tosti guadagni. Non piace ai precari, privati della benché minima capacità di reazione nel tentativo di una parte di tutelare quel poco che hanno e dall'altra di rivendicare i loro diritti lavorativi. Non piace a chi vuol far carriera artistica senza passare da volgari format televisivi. Non piace a chi desidera una informazione libera. Non piace neanche ai bambini, quelli cresciuti nei nuclei familiari, che mentre leggono favole sull'importanza dell'amore, ascoltano le urla dei genitori rivolte contro vicini di casa o contro coloro che hanno un colore della pelle diverso. Una nazione che non piace alla giustizia nuovamente imbagliata. Che non piace ai giuristi che ben conoscono le implicazioni del convergere nelle mani di un unico di individuo dei quattro poteri statali. Non piace a chi sognava un mondo senza confini, e non uno stato dove i medici denunciano i bambini! Un popolo eterogeneo e a volte diviso ma parimenti deluso da coloro ai quali aveva affidato le proprie aspettative di cambiamento. Quali rimangono, allora, oggi i percorsi e le strategie di rivendicazione sociale e politica percorribili? Per Piero Bernocchi, il rappresentante più significativo del sindacalismo di base e alternativo in Italia, si riparte da Belém.



DIRITTI INDIVIDUALI, DEMOCRAZIA E CORPO DELLE DONNE

Comunicato de "La Società Italiana delle Storiche"
 «La Società Italiana delle Storiche» esprime preoccupazione per i toni assunti dal dibattito pubblico negli ultimi giorni.

a pag. 2



PEACE ROOM

Parla Marco del Presidio Permanente No Dal Molin
 Da più di due anni il popolo del "No Dal Molin" resiste, si batte e lotta per difendere il proprio territorio minacciato dalla costruzione dell'installazione militare Ederle 2

a pag. 4



QUANTIERI

Una visita guidata nel Giardino della Dea
 Poesie ancora fino a metà marzo The Goddess Garden. Sette artiste sette opere ciascuna. Sette chiavi per aprire l'uscio del loro mondo interiore.

a pag. 11



IL SULTANO

SPECIALITÀ MEDIORIENTALI